

CO.SVI.G. S.R.L.

Sede in VIA T. GAZZEI, 89 - 53030 RADICONDOLI (SI)
Capitale sociale Euro 520.000,00 DI CUI EURO € 507.916,78 VERSATI

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2011

Premessa

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 5.063, al netto delle imposte IRES ed IRAP, imputate, rispettivamente, per euro 53.807 ed euro 19.897. Il carico fiscale così elevato rispetto all'utile lordo è dovuto ai costi fiscalmente indeducibili, dell'esercizio e arretrati, sostenuti nel 2011, per l'ICI sull'impianto eolico, per oltre 100 mila euro.

Attività svolte - fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio


Co.Svi.G. S.r.l. opera nell'ambito della promozione di iniziative volte allo sviluppo socio-economico dell'area geotermica toscana e come soggetto di consulenza e servizi nei confronti dei Soci; l'attività comprende anche iniziative riferibili alla filiera delle energie rinnovabili, per gli aspetti relativi alla promozione, formazione, eventuale realizzazione di impianti.

Obiettivo generale è il posizionamento delle singole iniziative all'interno di un percorso di sviluppo sostenibile in grado di far crescere il territorio di riferimento valorizzandone le potenzialità e contribuendo al tempo stesso, alla riduzione dei punti di debolezza.

Per la propria composizione sociale, attualmente Co.Svi.G., a livello territoriale, rappresenta adeguatamente la realtà geotermica toscana nel suo complesso.

Nel corso dell'esercizio si è ulteriormente consolidata la funzione di supporto tecnico alla Regione Toscana per ciò che concerne l'attività istruttoria relativa alla elaborazione del Piano Triennale di Sviluppo e per le attività di monitoraggio e controllo sullo stato di attuazione dello stesso, ruolo previsto all'interno dell'Accordo Volontario Territoriale fra Regione Toscana ed Enti Locali (attuativo del Protocollo d'Intesa del 20/12/2007 denominato "Accordo Generale sulla Geotermia") e ulteriormente definito a seguito della firma tra Regione Toscana ed ENEL dell'"Accordo Volontario Attuativo del protocollo d'intesa" avvenuta in data 20/04/2009. Nel corso del 2011 alle attività svolte negli esercizi precedenti si è sommata anche la funzione aggiuntiva di incasso diretto dei fondi derivanti dal suddetto accordo ed erogati annualmente da Enel Green Power a favore della Regione Toscana.

L'esercizio 2011 ha visto la struttura di Co.Svi.G. impegnata nella gestione e chiusura di progetti e programmi avviati negli anni precedenti così come nella messa in cantiere di nuove iniziative; nel corso dell'anno è proseguita l'azione di marketing territoriale ormai ben caratterizzato dall'immagine del "Distretto delle Energie Rinnovabili".



L'attività di promozione del territorio si è sviluppata sia con iniziative specifiche (quali partecipazioni a manifestazioni di settore, a convegni, ...) sia con un'attività programmata nel tempo e con collaborazioni qualificate in grado di ricondurre ad una strategia unitaria i diversi momenti ed eventi.

Nello specifico, nel corso del 2011 Cosvig ha organizzato a Monterotondo Marittimo (18 febbraio) nei locali del CITT un'iniziativa nell'ambito del programma nazionale "M'illumino di meno", ed ha partecipato con un proprio spazio espositivo a "Energethica 2011" – mostra/congresso dell'Energia Sostenibile organizzata a Firenze (22-24 settembre). Nell'ambito di questa manifestazione Cosvig ha organizzato il 22 settembre il seminario "Geotermia: passato e futuro di una risorsa strategica" rivolto ad operatori dell'informazione operanti nel territorio toscano nel settore delle energie rinnovabili ed il 23 settembre il convegno internazionale "Geotermia: media e bassa entalpia".

Nella stessa giornata, alla presenza dell'assessore all'urbanistica della Regione Toscana, Anna Marson, è stato presentato il libro "Un maestro dell'architettura nel cuore della geotermia: Giovanni Michelucci" a cura della Fondazione intitolata proprio al grande architetto.

Sempre nel corso del 2011, con propri dipendenti e/o amministratori ha partecipato a numerosi convegni e dibattiti fra i quali si possono citare:

19 gennaio – Siena: *Settimana dell'Energia* – intervento di Co.Svi.G. in merito al parco eolico La Miniera di Montecatini Val di Cecina;

19 maggio: Firenze (Palagio di Parte Guelfa) – Convegno organizzato dal Comune di Firenze nell'ambito delle attività previste dal Patto dei Sindaci, Cosvig ha portato il suo contributo illustrando le attività relative alla redazione del PAES di Radicondoli;

23 settembre: Firenze – "Festival dell'Energia" Talk Show: *Energia della Terra*;

18 novembre: Milano – Greenenergy-expo 2011 – *Geotermia: la terra come serbatoio di energia rinnovabile* – contributo di Cosvig: *Geotermia e impatto economico-ambientale sul territorio*;

Nell'ambito del progetto "Gusto Pulito" sviluppato con Slow Food Toscana sono state realizzate le seguenti iniziative:

5 maggio: Monterotondo Marittimo – convegno con i fiduciari di Slow Food Toscana "Geotermia e Territorio: una risorsa antica per un futuro sostenibile?"

19 marzo: San Miniato (PI) – Istituto Tecnico Cattaneo, Cosvig incontra gli studenti per parlare di FER e produzioni agroalimentari;

30 novembre: Firenze – Istituto Alberghiero "Aurelio Saffi" Cosvig incontra gli studenti per parlare di FER e produzioni agroalimentari;

20-25 giugno e 8-12 novembre in collaborazione con l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo sono state realizzate due iniziative inserite nel piano didattico del Master post-lauream in Food Culture and Communications dell'Università che hanno coinvolto circa 60 laureati provenienti da numerosi paesi europei ed extra europei.

Sempre nell'ambito della collaborazione con Slow Food il 4 ottobre a Castel del Piano abbiamo partecipato all'iniziativa "Rotta Intercontinentale – Slow Food" con un intervento sull'importanza delle energie rinnovabili nella produzione alimentare.

Il 2011 ha visto lo svolgimento della prima edizione del premio *Eco and the city*. Il premio è stato presentato con una manifestazione a Firenze, in Pian dei Giullari il 23 giugno e la premiazione si è svolta l'11 novembre

cosvig

presso la sede della Cassa di Risparmio di Firenze, entrambe le iniziative hanno avuto ampia visibilità sulla stampa e sulle reti RAI (regionali e nazionali). Il premio è stato organizzato dalla rivista *Energeomagazine* e dalla Fondazione Spadolini; Cosvig ha avuto un ruolo di primo piano sia come promotore che come curatore della segreteria operativa. Per ciò che riguarda la comunicazione, nel corso dell'anno, Cosvig ha organizzato tre seminari rivolti ai Soci e due destinati agli operatori dell'informazione. Il ciclo dei seminari era così articolato:

29 aprile: Radicondoli - *"La geotermia nella politica energetica della Regione Toscana"* ha partecipato l'Assessore Bramerini;

2 settembre: Santa Fiora - *"Green economy: innovazione e formazione"* ha partecipato l'Assessore Simoncini;

14 ottobre: Montieri - *"Energie rinnovabili e valorizzazione del territorio"* ha partecipato l'Assessore Marson. I seminari per operatori dell'informazione si sono svolti, il primo il 24 giugno a Monterotondo Marittimo, ed ha trattato di *"Qualità e ruolo dell'informazione sul tema delle energie rinnovabili"*, il secondo, come ricordato in precedenza, il 22 settembre nell'ambito di *"Energethica 2011"*

Ma l'azione di comunicazione del punto di vista del Co.Svi.G. sulle rinnovabili e sulla geotermia, partendo dall'assunzione del PIER come riferimento prioritario, si è svolta con continuità ed in modo sistematico, come già nel corso dei due esercizi precedenti con la gestione e l'aggiornamento continuo del portale *"Distretto delle energie rinnovabili"* e delle sue sezioni tematiche (in particolare *GEOTERMIANEWS*), con l'invio regolare delle newsletter su argomenti riguardanti rispettivamente la geotermia e le altre fonti rinnovabili, con la presenza regolare di Co.Svi.G. nel dibattito sul tema specifico che si è svolto su periodici specializzati, su televisioni, sui quotidiani, con il nostro contributo di informazione e tecnico-scientifico sul periodico *"Energeo Magazine"*, e con la rubrica a noi riservata su TVR Teleitalia: *"Focus sulle Rinnovabili"*

Nel corso del 2011, Cosvig ha avviato alcuni progetti e lavorato su progetti già avviati nell'esercizio precedente (PEAP di Grosseto, progettazione fotovoltaico sulle scuole della provincia di Grosseto, progetto BIOMASS, progetto CCERIN, progetto GEOCOM, progetto Rinnovambiente, progetto teleriscaldamento Volterra, progetto SolarChain, progetto EERA,...), ha investito nella fase preliminare di numerose attività formative che si stanno concretizzando nel corso dell'attuale esercizio.

Nel settore della formazione da segnalare anche l'avvio dell'attività della Fondazione *"Istituto Tecnico Superiore Energia e Ambiente - Efficienza Energetica"* di cui Cosvig è socio fondatore, nel mese di settembre è infatti partito il 1° corso biennale post diploma ITS

Per ciò che riguarda l'attività di trasferimento tecnologico, il 2011 ha visto partire l'attività del Polo PIERRE di cui Cosvig è capofila) sia come aggregazione di imprese che per quanto riguarda la fornitura di servizi qualificati. Il polo è stato uno degli attori che ha dato vita al *"Distretto tecnologico sulle energie rinnovabili, il risparmio energetico e la green economy"* di cui costituisce la segreteria operativa.

Nel corso dell'esercizio un impegno particolare è stato profuso nel progetto di valorizzazione della media entalpia geotermica, attraverso la richiesta di permessi di ricerca sul territorio di riferimento e lo sviluppo progettuale/autorizzativo della *"Piccola risorsa d'interesse locale - Milia"*.

Le tappe successive previste dovranno portare all'individuazione e valorizzazione delle professionalità esistenti al fine di far crescere la rete fra gli spezzoni di conoscenza esistenti e cominciare a costruire la *"filiera geotermica toscana"*.

Su gran parte dei progetti suddetti, per gli aspetti di competenze specifiche, il lavoro si è svolto con il pieno coinvolgimento di CEGE e CITT, che hanno dimostrato di avere un importante ruolo sia nel supportare Cosvig nel rapporto con gli Enti soci sia nell'ambito di attività e relazioni internazionali. Tale ruolo dovrà essere svolto nel 2012 dalla società "ENERGIA" che ha ereditato l'esperienza delle due strutture e che dovrà razionalizzare i meccanismi di funzionamento.

Per quanto riguarda il contratto di concessione con ERT riguardante il "progetto eolico", il 2011 ha visto il parco eolico La Miniera ormai a regime. Su tale impianto nel corso del 2011 abbiamo dovuto affrontare la problematica relativa all'ICI, oggi risolta positivamente mediante la definizione di un atto aggiuntivo alla concessione originaria. Sul secondo impianto previsto dalla gara europea a suo tempo esperita da Cosvig, da realizzare nel comune di Monterotondo Marittimo, vi è stata nel dicembre 2011 la delibera della Giunta Regionale Toscana che ha dichiarato la non compatibilità ambientale e di fatto ha chiuso la vicenda progettuale.

La Società concessionaria ha, nel corso del 2011, avviato la procedura autorizzativa per l'ampliamento del parco eolico di Montecatini Val di Cecina, in caso positivo Cosvig sarà coinvolto esclusivamente per l'utilizzazione della stazione elettrica di trasformazione mentre gli aerogeneratori che verranno installati, comprese le infrastrutture necessarie, saranno di proprietà della Società concessionaria

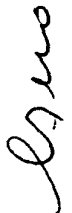
La presentazione del bilancio in forma semplificata non prevede nella nota integrativa la descrizione in dettaglio dei costi, tuttavia possiamo citare le categorie che hanno costituito le voci principali nel comporre il totale dei costi della produzione che è stato pari a € 2.803.338,00. L'andamento è quello tipico di una società con struttura contenuta che ricorre al mercato per le prestazioni specialistiche di alto livello necessarie a dare risposte adeguate ai soci. I costi complessivi del personale (salari e stipendi, oneri sociali e TFR) sono stati di € 369.579,00; i compensi per i collaboratori € 49.650,02 a cui vanno aggiunti rimborsi spese per dipendenti, collaboratori e amministratori per un importo pari a € 29.737,81 e compensi per gli amministratori per € 21.370,00. I costi sostenuti per il CITT e per il CEGE sono stati rispettivamente € 116.921,36 (oltre costi di personale e collaboratori per € 81.242,57 già evidenziati sopra) e € 57.002,24 (oltre costi di personale e collaboratori per € 83.521,06 già evidenziati sopra). Infine i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per tutti i progetti riconosciuti dalla Regione Toscana (del. 933 del 2008 - 969 del 2009 - 982/1017 del 2010) sono stati pari a € 363.034,27.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La società non appartiene ad un Gruppo di imprese e non è soggetta a direzione e coordinamento di altra società.

Criteria di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né



azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

La voce comprende:

- spese su beni di terzi, iscritte al costo sostenuto per la loro realizzazione al netto di quanto rimborsato a titolo di contributo per tali investimenti. Le stesse vengono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di concessione;



oneri sostenuti per l'acquisizione di un diritto di superficie su un terreno, che viene ammortizzato in 29 anni. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Macchine elettroniche e computers	20 %
- Macchinari ed Impianti specifici	7,5 %
- Mobili e arredi	15 %
- Impianto eolico	3,45 % (29 anni)

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Si tratta delle rimanenze dell'area "Fiumarello", la cui valutazione è stata effettuata tenendo conto dell'effettivo valore di mercato dell'area urbanizzata di Fiumarello, così come risulta dalla perizia agli atti sociali.

Titoli

I titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono B.O.T. valutati al valore nominale.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano, pertanto, gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Attività**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	12.083	12.083	

Il saldo rappresenta residue parti non richiamate.

lano

B) Immobilizzazioni

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo

I. Immobilizzazioni immateriali

Non hanno subito svalutazioni né rivalutazioni volontarie o legali

II. Immobilizzazioni materiali

Non hanno subito svalutazioni né rivalutazioni volontarie o legali

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
37.564	30.503	7.061

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2010	Incremento	Decremento	31/12/2011
Imprese controllate		7.140		7.140
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altre imprese	7.852			7.852
Arrotondamento				
	7.852	7.140		14.992

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute per le imprese controllate.

Imprese controllate

Denominazione	Città	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta
ENERGIA Soc. cons. r.l.	Pomarance (PI)	10.500	10.500		68	7.140	

Si tratta di società di nuova costituzione che non ha ancora approvato il primo bilancio di esercizio.

Altre imprese

Si tratta delle seguenti partecipazioni:

- quota di minoranza nella società Promozione Sviluppo Val di Cecina S.r.l. con sede in Via Magona s.n.c. 57023 Cecina (LI), per nominali di Euro 1.175 pari all'1,243% del capitale; tale partecipazione deriva dall'incorporazione della ESSSE S.p.A., di cui CO.SVI.G. era socio, nella Promozione Sviluppo Val di Cecina S.r.l.;
- una quota nel Consorzio CET con sede in Via Bellini, 58 - 50127 Firenze, per nominali euro 10;
- una partecipazione alla Fondazione Istituto Tecnico Superiore Energia e Ambiente -

Efficienza Energetica con sede in Colle di Val d'Elsa – V.le Matteotti n. 15 per alla cui costituzione abbiamo partecipato con un apporto di euro 6.667.

Le variazioni intervenute sono conseguenti a:

Incrementi	Sottoscrizioni	Rivalutazioni	Importo
Imprese controllate	7.140		7.140
Imprese collegate			
Imprese controllanti			
Altre imprese			
	7.140		7.140

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Crediti

Descrizione	31/12/2010	Incremento	Decremento	31/12/2011
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	3.652		80	3.572
Arrotondamento				
	3.652		80	3.572

Tutti i suddetti crediti, relativi a cauzioni, sono nei confronti di operatori nazionali.

Altri titoli

Descrizione	31/12/2010	Incremento	Decremento	31/12/2011
Titoli a cauzione				
Titoli in garanzia				
Altri	19.000			19.000
(F.do svalutazione titoli immob.ti)				
Arrotondamento				
	19.000			19.000

Come detto si tratta di Buoni Ordinari del Tesoro.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
308.469	308.469	

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
2.964.954	5.851.764	(2.886.810)

Descrizione	Entro		Oltre		Totale
	12 mesi		12 mesi	5 anni	
Verso clienti		272.190			272.190
Verso imprese controllate					
Verso imprese collegate					
Verso controllanti					
Per crediti tributari					
Per imposte anticipate					
Verso altri		2.692.764			2.692.764
Arrotondamento					
		2.964.954			2.964.954

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione		Totale
	ex art. 2426 Codice civile		
Saldo al 31/12/2010		18.000	18.000
Utilizzo nell'esercizio		18.000	18.000
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/2011			

Non sono presenti in bilancio crediti vincolati né crediti espressi in moneta diversa dall'euro.

Nella voce crediti verso altri sono iscritti:

- euro 2.122.946 di crediti per attività di gestione fondi conto terzi, per i quali si forniscono ulteriori informazioni in seguito;

euro 429.244 crediti verso soci per contributi annuali per funzionamento;

euro 110.805 crediti per rivalsa ICI;

euro 29.769 altri crediti di minor ammontare.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2011 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	272.190				2.692.764	2.964.954
Totale	272.190				2.692.764	2.964.954

III. Attività finanziarie

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	0	0	0

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	5.471.044	2.421.258	3.049.786

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	
Depositi bancari e postali	5.470.728		2.420.397
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	317		861
Arrotondamento	(1)		
	5.471.044		2.421.258

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	3.272	141.558	(138.286)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività**A) Patrimonio netto**

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	1.091.978	1.086.916	5.062

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Capitale	520.000			520.000
Riserva da sovrapprezzo az.				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	45.987	24.980		70.967

Riserve statutarie	39.503			39.503
Riserve per azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	1.192			1.192
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			1	(1)
Varie altre riserve	455.254			455.254
Fondo contributi in conto capitale	455.254			455.254
Fondi riserve in sospensione di imposta				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	24.980	5.063	24.980	5.063
	1.086.916	30.043	24.981	1.091.978

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva Statutaria	Riserva straord.	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	520.000	22.304	39.503	1.193	455.254	23.683	1.081.937
Destinazione del risultato dell'esercizio - altre destinazioni		23.683				-23.683	0
Altre variazioni:							
Arrotondamenti conversione euro				-1			-1
Risultato dell'esercizio precedente						24.980	24.980
Alla chiusura dell'esercizio precedente	520.000	45.987	39.503	1.192	455.254	24.980	1.086.916
Destinazione del risultato dell'esercizio - altre destinazioni		24.980				-24.980	0
Altre variazioni:							
Arrotondamenti conversione euro				-1			-1
Risultato dell'esercizio corrente						5.063	5.063
Alla chiusura dell'esercizio corrente	520.000	70.967	39.503	1.191	455.254	5.063	1.081.978

Il capitale sociale è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale In Euro
Quote	1.000.000	0,52
Totale	1.000.000	520.000

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nel 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nel 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	520.000	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale	70.967				
Riserve statutarie	39.503	A, B	39.503		
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	456.445	A, B, C	1.192		
Utili (perdite) portati a nuovo					
Totale			40.695		
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile			40.695		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si precisa che:
 - la riserva legale e la riserva statutaria sono riserve di utili;
 la voce Altre Riserve è costituita dalla riserva straordinaria per euro 1.191 (riserva di utili) e dal fondo per accantonamenti del 50 % dei contributi a Fondo perduto ex art. 55 TUIR (riserve in sospensione di imposta) per euro 455.254.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
0	0	0

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
79.782	65.053	14.729

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
TFR, movimenti del periodo	65.053	15.007	278	79.782

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2011 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
7.766.248	7.833.298	(67.050)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	8.727	9.199		17.926
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	282.782			282.782
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	104.436			104.436
Debiti verso istituti di previdenza	16.301			16.301
Altri debiti	7.344.803			7.344.803
Arrotondamento				
	7.757.049	9.199		7.766.248

Non sono in corso operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Non ci sono "Debiti verso soci per finanziamenti".

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni

(rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 8.562, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio e delle ritenute d'acconto subite. Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 2.860, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio.

La voce comprende, inoltre:

- debiti per ritenute alla fonte e per imposte sostitutive da versare per euro 22.765;
- debiti per IVA da versare per euro 70.249.

La voce "altri debiti" è relativa, per la maggior parte (euro 7.188.631) alla gestione di fondi di terzi.

ATTIVITA' DI GESTIONE FONDI PER CONTO DI TERZI

Gli Amministratori ritengono importante ed utile per una maggior chiarezza del bilancio, specificare che nella voce "altri debiti" è compreso l'importo di euro 7.188.631, rappresentante le partite gestite per conto della Regione Toscana per la conduzione dei progetti in corso di realizzazione. Risulta, corrispondentemente, una voce nell'attivo di importo pari a euro 2.122.946, iscritto tra gli "altri crediti", sempre relativo alle partite gestite per conto della Regione Toscana per anticipi su progetti.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2011 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	282.782				7.344.803	7.627.585
Totale	282.782				7.344.803	7.627.585

Non ci sono debiti assistiti da garanzie reali su beni della società.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
15.223.400	15.374.912	(151.512)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Per l'importo di euro 15.194.013, sono risconti passivi relativi agli acconti percepiti quali canoni concessori per l'utilizzo dell'impianto eolico.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
2.807.902	1.865.286	942.616

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.516.125	1.552.069	964.056
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	291.777	313.217	(21.440)
Totale	2.807.902	1.865.286	942.616

L'andamento, la composizione dei ricavi e la variazione delle varie voci sono illustrate nella prima parte della presente nota integrativa.

Ricavi per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	2.803.338	1.797.643	1.005.695
Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	7.116	2.298	4.818
Servizi	1.674.234	1.087.329	586.905
Godimento di beni di terzi	19.798	19.419	379
Salari e stipendi	248.951	187.124	61.827
Oneri sociali	105.621	121.776	(16.155)
Trattamento di fine rapporto	15.007	10.553	4.454
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	23.351	18.120	5.231
Ammortamento immobilizzazioni materiali	603.230	328.081	275.149
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante		18.000	(18.000)
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	106.030	4.943	101.087
	2.803.338	1.797.643	1.005.695

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	65.582	(646)	66.228
Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	69.761	2.548	67.213
(Interessi e altri oneri finanziari)	(4.179)	(3.194)	(985)
Utili (perdite) su cambi			
	65.582	(646)	66.228

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	73.704	43.539	30.165
Imposte	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Imposte correnti:	73.704	43.539	30.165
IRES	53.807	26.501	27.306
IRAP	19.897	17.038	2.859
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	73.704	43.539	30.165

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Fiscalità differita / anticipata

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenzia che non sono state individuate poste per le quali fosse necessario il calcolo di imposte differite o anticipate.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Nel corso dell'esercizio la società ha gestito, come negli anni precedenti, la raccolta, la presentazione e la rendicontazione dei progetti finanziati con la quota dei contributi derivanti alla Regione Toscana dalla produzione geotermoelettrica. Tale funzione, ulteriormente definita dall'Accordo sulla Geotermia, prevedeva, per le annualità passate, che il contributo venisse liquidato a Co.Svi.G. dalla Regione Toscana sulla base dell'inizio lavori (80%) e della certificazione di chiusura (20%), e che Co.Svi.G. liquidasse ai comuni quanto dovuto sulla base dell'inizio lavori, dei vari SAL (fino all'80%) e della chiusura dei singoli progetti. Questo servizio originariamente a bilancio zero, prevede, a partire dalla produzione geotermoelettrica 2007 e 2008,

a seguito delle firma dell' "Accordo Generale sulla Geotermia e dei successivi "Accordi Volontari Attuativi", un compenso per l'attività svolta da Co.Svi.G. pari all'importo dei canoni minerari. A partire dalla delibera 982/10 l'acconto a inizio lavori è stato portato al 60%. Nel corso del 2011, la Regione Toscana ha chiesto ad Enel che le somme derivanti dalla produzione 2010 venissero erogate direttamente a Cosvig; in relazione a ciò nel luglio 2011 Cosvig ha incassato direttamente da Enel la somma di Euro 6.558.187,965 per la cui utilizzazione valgono le stesse procedure attuate in precedenza.

Questo meccanismo dovrebbe essere consolidato a partire dalla finanziari 2012 della Regione Toscana (L.R. 63/11) mediante una modifica dell'Accordo Volontario del 2008.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Alla luce delle risultanze sopra indicate si invitano i soci all'approvazione del bilancio al 31/12/2011, così come predisposto e si propone all'assemblea dei soci di destinare l'utile d'esercizio completamente a riserva legale.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Piero Ceccarelli



*ILLA SOTTOSCRITTO/A PIERO CECCARELLI, IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITÀ PENALI PREVISTE IN CASO DI FALSA DICHIARAZIONE, ATTESTA, AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. 445/2000, LA CORRISPONDENZA DEL PRESENTE DOCUMENTO A QUELLO CONSERVATO AGLI ATTI DELLA SOCIETA'.
FIRMATO (PIERO CECCARELLI).*

